



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

**PROGRAMMA D'INTERVENTO PER L'ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E URBANISTICHE
P.E.B.A.**

Il Dirigente
Dr. Antonio Pileggi

Il Garante della Comunicazione
Geom. Sabato Tedesco

Responsabile unico del procedimento
Geom. Maria Rosa Laiatici

Gruppo di progettazione
Arch. Lucas Frediani
Arch. Roberto Agnoli
Arch. Pierpaolo Baldini
Arch. iunior Claudio Sarti

Collaboratore
Dott. Ing. Giulio Di Graziano

Scheda analisi di
approfondimento

Data:
apr. 2018

TAV.
14

Al Responsabile dell'Ufficio LL.PP.
Comune di Monsummano Terme.

e.p.c. Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
Comune di Monsummano Terme.

Con riferimento all'incontro avuto in data 01.06.2017 con il Responsabile dell'Ufficio LL.PP. il quale richiedeva - nell'ambito del nostro incarico in corso di redazione del PEBA - una consulenza relativa ai progetti di pubblico interesse che l'Amministrazione di Monsummano ha in corso di definizione, ed in particolare ci invitava alla segnalazione di eventuali problematiche in tema d'abbattimento delle barriere architettoniche, evidenziamo quanto segue:

Innanzitutto nel richiamare la nostra comunicazione inviata all'Amministrazione il 29/03/2017 con la quale si rendevano note le modalità di espletamento dell'incarico di redazione del PEBA, si evidenzia che le aree per le quali si richiede la nostra consulenza fanno parte degli spazi urbani che, nella "Proposta Metodologica" inviata, erano già stati individuati dallo scrivente come "oggetto di analisi".

Per l'analisi/valutazione dei progetti presentati si potrà far riferimento a quanto già citato nella "Proposta metodologica" in attuazione di quanto previsto per la "Fase V - Quadro Propositivo - Redazione dei rapporti di intervento".

Per il completamento di questa specifica fase del PEBA sarà sviluppata una analisi/valutazione dei progetti di pubblico interesse oggetto della consulenza, ritenendo questi indicativi della volontà della stessa Amministrazione.

La predisposizione delle misure di mitigazione dei conflitti uomo-ambiente rilevati e la quantificazione di massima dei costi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, sarà pertanto riferito alla stima del costo degli interventi di adeguamento e sarà equivalente a quanto preventivato nella redazione dei citati progetti di pubblico interesse.

Nella stesura del PEBA le aree oggetto dell'indagine resteranno pertanto le seguenti:

- 1) *il tratto urbano del centro storico, con particolare attenzione al sistema delle Piazze;*
- 2) *il tratto urbano che collega le principali strutture d'interesse pubblico intorno alla chiesa*

di Cintolese, come integrata dalla documentazione fornita nel citato incontro.

- 3) *analisi dell'area oggetto della progettazione del nuovo Centro Commerciale come da "PIANO ATTUATIVO AREA RU3".*

Nello spirito della vigente normativa nazionale e regionale, si ritiene che l'adeguamento degli spazi pubblici e la conseguente accessibilità a tali spazi, sia da considerare, prima di tutto, un valore che si traduce in qualità edilizia e urbana (come meglio esplicitato nella Premessa della Proposta Metodologica")

Richiamando questo valore si proporrà la risoluzione dei conflitti uomo-ambiente, fisici e percettivi (soggetti su sedia a ruote, soggetti ipovedenti e non vedenti, anziani e altri profili d'utenza debole).

Per quanto riguarda i progetti di pubblico interesse sopra citati si mette in evidenza quanto segue:

A. CENTRO STORICO

Le progettazioni in corso che riguardano le piazze hanno un grado di definizione di un "preliminare", con unica eccezione di Piazza Amendola che ha il grado di progettazione "definitiva".

In conseguenza di ciò la possibilità di "verifica del grado di risoluzione delle problematiche" sono da riferirsi principalmente alla valutazione di "intentivi", mentre in presenza di progettazione ad un grado superiore al preliminare, può essere rapportata a considerazioni maggiormente oggettive.

In riferimento a Piazza Amendola i progettisti illustrano, nella Relazione Generale, un Capitolo al tema del "Superamento delle barriere architettoniche", ove si esplicitano le caratteristiche del progetto che allo scrivente non appaiono del tutto esaustive.

In particolare si suggerisce di approfondire i seguenti aspetti:

- Conflitti uomo/ambiente relativi a persone con limitate capacità motorie:
il sistema della Piazza presenta dislivelli importanti legati all'orografia del luogo; l'accesso alla porzione pianeggiante dell'area della Piazza, avverrà utilizzando due percorsi in pendenza ubicati a Nord e Sud della stessa.
La rampa a Nord, appare facilmente modificabile in fase di progettazione esecutiva, in modo che la stessa venga adeguata alle vigenti normative statali e regionali.
In particolare si ritiene che la rampa debba essere integrata con dei ripiani orizzontali atti a limitare la lunghezza della stessa, nei limiti delle citate normative.
- Conflitti uomo/ambiente relativi a persone non vedenti/ipovedenti:
il progetto definitivo sembra non affrontare tali conflitti; si ritiene che gli stessi possano essere risolvibili con il passaggio alla Progettazione Esecutiva.
In particolare si segnala la necessità di individuare un "percorso dedicato" del tipo "Loges" o con analoga funzione.
I percorsi di questo tipo, se completati con l'uso di materiali "tattili" e/o ad alta visibilità, possono favorire l'utilizzo in autonomia o con accompagnatore alle persone con impedite o ridotte capacità visive.

B. POLO URBANO CINTOLESE

In particolare si suggerisce di approfondire i seguenti aspetti:

1. L'ingresso principale della chiesa preesistente è privo di rampa d'accesso;
2. La rampa d'accesso alla piazza sopraelevata di progetto (con pendenza non rilevabile dai documenti forniti) presenta una lunghezza che sembra incompatibile

con le vigenti normative per assenza di ripiani orizzontali, si suggerisce di verificare anche la pendenza/lunghezza delle rampe laterali d'accesso alla chiesa di progetto;

3. Il marciapiede/percorso esistente, antistante la scalinata, non presenta alcuna "guida tipo loges", tale da renderlo accessibile anche ai portatori di handicap visivo/ipovisivo;
4. Mancanza di un corrimano sulle scale di accesso alla piazza;
5. Mancanza di posti auto dedicati ai portatori di handicap nei parcheggi di progetto;
6. Mancanza di un corrimano sulle scale di accesso alla chiesa di progetto.

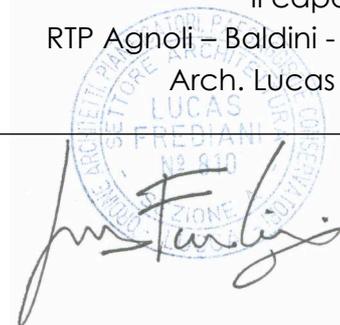
c. **CENTRO COMMERCIALE CINTOLESE**

In particolare si suggerisce di approfondire i seguenti aspetti:

1. Prevedere la "continuità" del percorso pedonale lungo strada che favorisca il collegamento tra le scuole;
2. Mancanza, in prossimità delle scuole, di posti auto dedicati;
3. Mancanza, in prossimità dell'ufficio postale, di posti auto dedicati;
4. Realizzare la "continuità" del verde di fronte farmacia/ufficio postale;
5. Il marciapiede/percorso lungo la strada dovrebbe essere reso accessibile anche per portatori di handicap visivo/ipovisivo attraverso guide anche naturali;
6. Parcheggi PR1, PP1, PP2, PS2, PR2: realizzare un posto auto handicap ogni trenta posti auto o frazione, in prossimità degli ingressi principali;
7. Verifica delle dimensioni delle rampe ai sensi del DPGR Toscana n°41/R/2009.

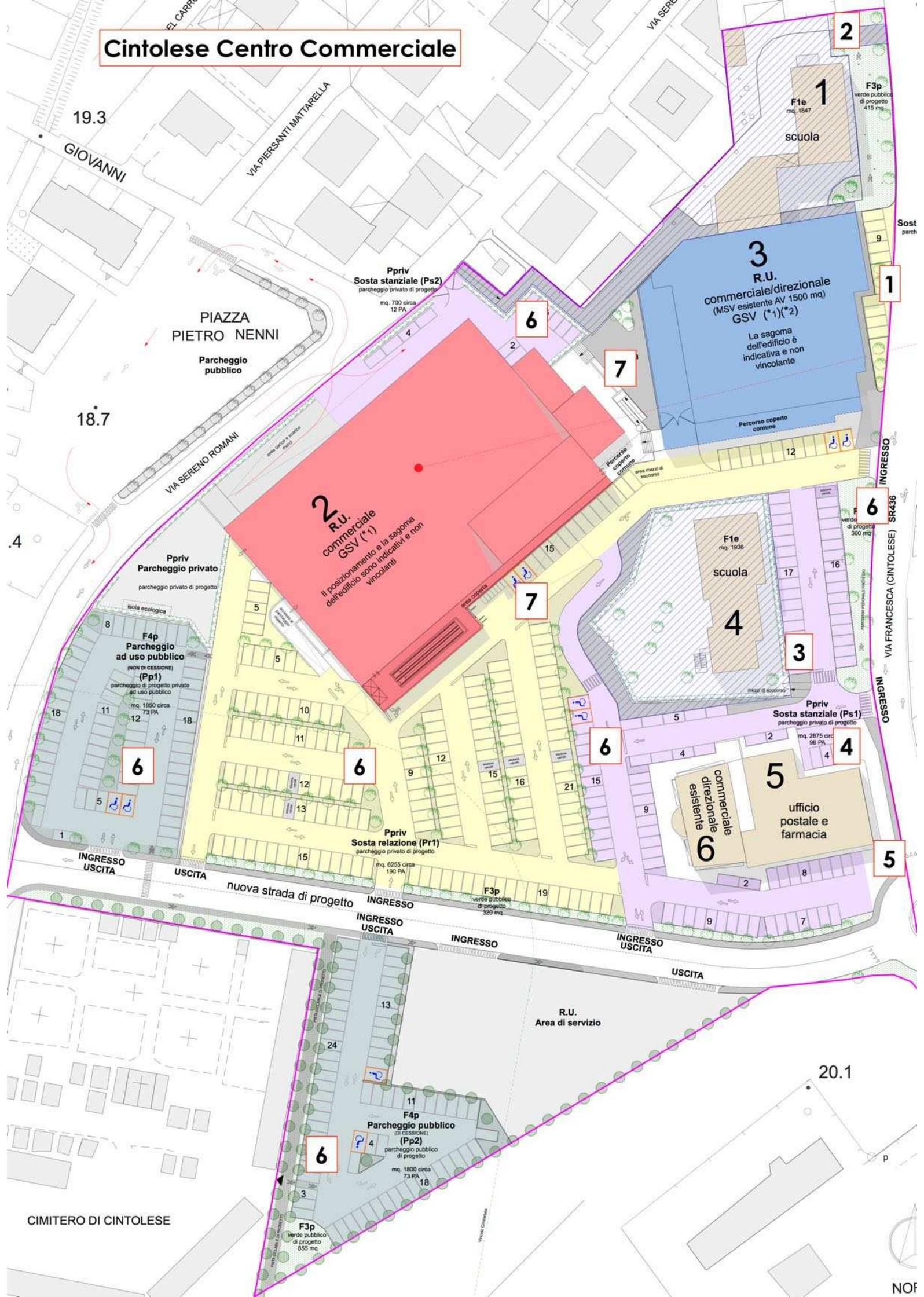
Altopascio, 07 luglio 2017

Il capogruppo
RTP Agnoli – Baldini - Frediani
Arch. Lucas Frediani



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Lucas Frediani'. The signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ARCHITETTO PIAZZA CINTOLESE', 'LUCAS FREDIANI', and 'PROFESSIONE ARCHITETTO'. The stamp is partially obscured by the signature and a horizontal line drawn across the page.

Cintoiese Centro Commerciale



CIMITERO DI CINTOLESE

R.U. Area di servizio

NOI

Polo Urbano Cintoiese

